

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2016, n. 34-3344

**Art. 1 comma 397 della legge 28 dicembre 2015 n. 208. Presa d' atto dell' Accordo sottoscritto il 13 maggio 2016 tra l'Assessore regionale Sanita', Livelli essenziali di Assistenza, Edilizia Sanitaria e le OO.SS. firmatarie del CCNL per l'assunzione con procedure di mobilita' del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della CRI.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che ai sensi del Decreto 28 dicembre 2012 n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa dal 01 gennaio 2016 è stato compiuto il percorso di privatizzazione dell'ente e relativo avvio dei processi di mobilità del personale dipendente della CRI ad altre amministrazioni.

Visto che l' art. 1 comma 397 lettera d) della legge 28 dicembre 2015 n. 208 ha disposto che “Gli enti e le aziende del Servizio Sanitario nazionale, anche delle regioni sottoposte ai piani di rientro dai deficit sanitari e ai programmi operativi in prosecuzione degli stessi, sono tenuti ad assumere con procedure di mobilità, anche in posizione di soprannumero e ad esaurimento, il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della CRI e quindi dell' Ente con funzioni di autista soccorritore e autista soccorritore senior, limitatamente a coloro che abbiano prestato servizio in attività convenzionate con gli enti medesimi per un periodo non inferiore a cinque anni.

Tali assunzioni sono disposte senza apportare nuovi o maggiori oneri alla finanza pubblica in quanto finanziate con il trasferimento delle relative risorse occorrenti al trattamento economico del personale assunto derivanti dalla quota di finanziamento del Servizio sanitario nazionale erogata annualmente alla CRI e quindi all' Ente”.

Considerato altresì che fra gli obiettivi perseguiti nell'intervento di riordino della rete territoriale, di cui alla DGR 26-1653 del 29.6.2015 vi è la definizione di un modello finalizzato a garantire, nel pieno rispetto dei percorsi differenziati, l'interazione tra i servizi della Continuità Assistenziale e del sistema di Emergenza/Urgenza, attraverso la centralizzazione delle chiamate sul numero unico “116117”, in attuazione a quanto disposto dall' atto di Intesa Stato-Regioni/Province Autonome del 10.7.2014 contenente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016.

Tale numero, oltre che dedicato al servizio di cure mediche da erogarsi negli orari di competenza della C.A., è destinato a rappresentare anche un valido riferimento sia per i pazienti e le loro famiglie sia per gli operatori sanitari e sociali del territorio nonché per gli operatori dell'ospedale, al fine di agevolare e supportare i percorsi nell'ambito della rete organizzativa ed operativa dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali.

Preso atto che la figura professionale individuata per lo svolgimento della attività di ricezione e smistamento della chiamata sarà quella di operatore, il quale dovrà svolgere il servizio telefonico di smistamento delle chiamate al medico per l' attività di guardia medica nelle ore previste per la continuità assistenziale e nell'arco delle 24 ore svolgere una attività di servizio di informazione al cittadino in relazione a una serie di funzioni individuate dalle Aziende sanitarie regionali di riferimento.

Considerato altresì che la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” all'art. 8, comma 1, lett. a), prevede l'istituzione del Numero Unico Europeo 112 su tutto il territorio nazionale con centrali operative da realizzare in ambito regionale, secondo le modalità definite con i Protocolli d'intesa adottati ai sensi dell'articolo 75-bis, comma 3, del Codice delle comunicazioni elettroniche.

Vista la DGR 33-3343 del 23 maggio 2016 di approvazione dello schema di Protocollo per l'attuazione del NUE 112 secondo il modello della Centrale Unica di risposta.

Preso atto che secondo il suddetto modello di Centrale unica di risposta, la chiamata al numero 112 deve essere gestita da personale laico sia per le chiamate dirette 112 sia per le chiamate ancora effettuate su 118, 115, 113 con un automatico processo di acquisizione dei dati di identificazione del chiamante attraverso il servizio fornito dal CED interforze e che competerà all'operatore classificare l'evento ed eseguire lo smistamento al soggetto competente (Carabinieri, Polizia Vigili del Fuoco, Emergenza sanitaria 118).

Visto che l'attività di trasporto e soccorso sanitario di emergenza e di trasporto interospedaliero ha già una struttura definita per lo più gestita con il concorso di Enti ed associazioni pubbliche e private attraverso la stipula di convenzioni e che quindi non si rilevano particolari carenze di dotazione per l'attività di autista soccorritore si ritiene di prendere atto dell'Accordo sottoscritto in data 13 maggio 2016 tra l'Assessore regionale Sanità, Livelli Essenziali di Assistenza, Edilizia Sanitaria e le OO.SS di cui all'allegato A) del presente provvedimento, volto a favorire l'assunzione con procedure di mobilità, del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della CRI come operatore per svolgere la funzione Numero Unico Europeo 116117 e per la funzione Numero Unico Europeo 112.

Preso atto che il suddetto accordo ha previsto che:

- può presentare domanda il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della CRI che abbia prestato servizio in attività convenzionate con gli enti e le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Piemonte per un periodo non inferiore a cinque anni;
- le domande potranno essere presentate a una o più Aziende coinvolte per le nuove funzioni regionali (ASL CN1, ASL TO1, ASL NO, ASL AL, AOU Città della Salute e della Scienza) anche nel caso in cui il richiedente non abbia svolto servizio in convenzione con le suddette aziende e che le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 20 giugno 2016;
- la fase di selezione sia gestita direttamente dalla Regione Piemonte che istituirà una apposita Commissione per la valutazione dei titoli e per lo svolgimento dei colloqui, al fine di definire un punteggio per ciascun partecipante;
- le Aziende ASL CN1, ASL TO1, ASL NO, ASL AL, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, disporranno una propria graduatoria sulla base delle risultanze della selezione di cui al punto precedente e procederanno alle relative assunzioni.

Si ritiene di demandare alla Direzione Sanità l'approvazione di un avviso di mobilità riservato al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della CRI di cui all'Art 1 comma 397 lettera d) della legge 28 dicembre 2015 n. 208 per la copertura di 139 posti di operatore per la funzione Numero Unico Europeo 116117 e per la funzione Numero Unico Europeo 112.

Tutto ciò premesso;

visto l'Accordo Stato-Regioni/Province Autonome del 7.2.2013 recante "Linee d'indirizzo per la riorganizzazione del sistema di emergenza-urgenza in rapporto alla continuità assistenziale";

vista l'Intesa Stato-Regioni/Province Autonome del 10.7.2014 contenente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016;

visto il Decreto 2.4.2015 n. 70;

vista la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i.;

vista la D.G.R. 26-1653 del 29.6.2015;

vista la legge 7 agosto 2015, n. 124;

vista la nota 558/A113.9/292571 del 22/04/2016 del Ministero dell' Interno;

la Giunta Regionale, a voti unanimi per i motivi indicati in premessa

*delibera*

- di prendere atto dell' Accordo sottoscritto in data 13 maggio 2016 tra l'Assessore regionale Sanità, Livelli Essenziali di Assistenza, Edilizia Sanitaria e le OO.SS, al fine di procedere all' assunzione con procedure di mobilità, del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della CRI, di cui all' Art 1 comma 397 lettera d) della legge 28 dicembre 2015 n. 208, come operatore per la funzione Numero Unico Europeo 116117 e per la funzione Numero Unico Europeo 112 di cui all' allegato A) del presente provvedimento;
- di demandare alla Direzione Sanità l' approvazione dell' avviso di mobilità riservato al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della CRI di cui alla Art 1 comma 397 lettera d) della legge 28 dicembre 2015 n. 208 per la copertura di 139 posti di operatore per la funzione Numero Unico Europeo 116117 e per la funzione Numero Unico Europeo 112;
- di dare atto a quanto disposto dall' art 1 comma 397 lettera d) della legge 28 dicembre 2015 n. 208;
- di dare atto che le risorse provvisorie assegnate alle ASR per il 2016 non tengono conto degli oneri derivanti dalla presente deliberazione e che le stesse saranno assegnate con successivi provvedimenti regionali in attuazione della legge di stabilità 2016.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del D.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

**VERBALE DI ACCORDO SINDACALE RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELL' ART. 1, COMMA 397 LETTERA D) DELLA LEGGE N. 208/2015, RIGUARDANTE L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE DELLA CRI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO**

Il giorno 13 Maggio 2016 presso la sede della Regione Piemonte – Direzione Sanità, Corso Regina Margherita 153/bis si sono incontrati: l' Assessore alla Sanità, il Direttore Regionale della Direzione Sanità, Dirigenti dei Settori e le OO.SS. firmatarie del vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità; nel corso dell'incontro è stato concordato quanto segue.

Premesso che:

- ai sensi del decreto 28 dicembre 2012 n. 178 di Riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa (di seguito denominata CRI), dal 01 gennaio 2016 è stato compiuto il percorso di privatizzazione dell' ente e relativo avvio ai processi di mobilità del personale dipendente della CRI ad altre **amministrazioni**;
- l' art 1, comma 397 lettera d) della legge 28 dicembre 2015 n. 208 ha disposto che *“Gli enti e le aziende del Servizio Sanitario nazionale, anche delle regioni sottoposte ai piani di rientro dai deficit sanitari e ai programmi operativi in prosecuzione degli stessi, sono tenuti ad assumere con procedure di mobilità, anche in posizione di soprannumero e ad esaurimento, il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della CRI e quindi dell' Ente con funzioni di autista soccorritore e autista soccorritore senior, limitatamente a coloro che abbiano prestato servizio in attività convenzionate con gli enti medesimi per un periodo non inferiore a cinque anni.  
Tali assunzioni sono disposte senza apportare nuovi o maggiori oneri alla finanza pubblica in quanto finanziate con il trasferimento delle relative risorse occorrenti al trattamento economico del personale assunto derivanti dalla quota di finanziamento del Servizio sanitario nazionale”*;
- fra gli obiettivi perseguiti nell'intervento di riordino della rete territoriale, di cui alla DGR 26-1653 del 29.6.2015 vi è la definizione di un modello finalizzato a garantire, nel pieno rispetto dei percorsi differenziati, l'interazione tra i servizi della Continuità Assistenziale e del sistema di **Emergenza/Urgenza**, attraverso la centralizzazione delle chiamate sul **numero unico “116117”**, in attuazione a quanto disposto dall' atto di Intesa Stato-Regioni/Province Autonome del 10.7.2014 contenente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016. Tale numero, oltre che dedicato al servizio di cure mediche da erogarsi negli orari di competenza della C.A., è destinato a rappresentare anche un valido riferimento sia per i pazienti e le loro famiglie sia per gli operatori sanitari e sociali del territorio nonché per gli operatori dell'ospedale, al fine di agevolare e supportarne i percorsi nell'ambito della rete **organizzativa ed operativa dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali**.
- la figura individuata per lo svolgimento dell'attività di ricezione e smistamento della chiamata sarà quella di operatore, il quale dovrà da un lato svolgere nelle ore di attività di continuità assistenziale, servizio telefonico di smistamento delle chiamate al medico per l'attività di guardia medica e dall'altro, nell'arco delle 24 ore, svolgere una attività di servizio di informazione al cittadino in relazione a una serie di funzioni individuate dalle Aziende sanitarie regionali di riferimento (ad esempio: informazioni su assistenza distrettuale, attività **specialistiche, cure palliative, cure domiciliari, farmacie aperte al pubblico, etc..**)
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle **amministrazioni** pubbliche” all'art. 8, comma 1, lett. a), prevede l'istituzione del **Numero Unico Europeo 112** su tutto il territorio nazionale con centrali operative da **realizzare** in ambito regionale, secondo le modalità definite con i **Protocolli d'intesa adottati ai**

1



sensi dell'articolo 75-bis, comma 3, del Codice delle comunicazioni elettroniche come stabilito dalla Commissione Consultiva ex art 75 Bis D.lgs 259/2003 e definito nella seduta del 06/04/2016;

- secondo il suddetto modello di Centrale unica di risposta, la chiamata al numero 112 deve essere gestita da personale laico sia per le chiamate dirette 112 sia per le chiamate ancora effettuate su 118,115,113 con un automatico processo di acquisizione dei dati di identificazione del chiamante attraverso il servizio fornito dal CED interforze e che competerà all'operatore classificare l'evento ed eseguire lo smistamento al soggetto competente (Carabinieri, Polizia Vigili del Fuoco, Emergenza sanitaria 118);
- ad oggi l'attività di trasporto e soccorso sanitario di emergenza e di trasporto **interospedaliero** ha già una sua struttura definita per lo più gestita con il concorso di Enti ed associazioni pubbliche e private attraverso la stipula di convenzioni e che quindi non si rilevano particolari carenze di dotazione per l'attività di autista soccorritore.
- il fabbisogno di personale per ciascuna Centrale 116117 e 112 è rapportato al numero di abitanti del territorio interessato ed è indicativamente così quantificato:
  1. Centrale operativa 116117 Torino e Provincia: ASL TO1 (sede di Lavoro Grugliasco) Fabbisogno personale: 28 operatori
  2. Centrale operativa 116117 Cuneo: ASL CNI (Sede di lavoro Saluzzo) Fabbisogno personale: 12 operatori
  3. Centrale operativa 116117 Alessandria: ASL AL (Sede di lavoro Alessandria) Fabbisogno personale: 15 operatori
  4. Centrale operativa 116117 Novara: ASL NO (Sede di Lavoro Novara) Fabbisogno personale: 18 operatori
  5. Centrale operativa 112 di Torino e Provincia e Valle d' Aosta: AOU Città della Salute e della Scienza (Sede di lavoro Grugliasco) Fabbisogno personale: 34 operatori
  6. Centrale operativa 112 Province di Asti, Alessandria, Cuneo, Biella, Novara, VCO, VC: ASL CNI (Sede di lavoro Saluzzo) Fabbisogno personale: 32 operatori

Le parti concordano il seguente percorso per l'assorbimento nell'ambito del SSR del personale della CRI di cui dell' art. 1, comma 397 lettera d) della legge n. 208/2015:

1. Le Aziende interessate dovranno provvedere prioritariamente alla copertura dei posti mediante l'assunzione del personale CRI che abbia manifestato nella domanda l'espressa volontà di prestare servizio in qualità di operatore per la funzione 116117 e operatore per la funzione 112 presso le stesse aziende.
2. La possibilità di presentare domanda è riservata al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della CRI che abbia prestato servizio in attività convenzionate con gli enti e le Aziende del Servizio sanitario nazionale della Regione Piemonte per un periodo non inferiore a cinque anni: a tal proposito si precisa che le domande potranno essere presentate a una o più Aziende coinvolte per le nuove funzioni regionali (ASL CNI, ASL TO1, ASL NO, ASL AL, AOU Città della Salute e della Scienza) anche nel caso in cui il richiedente non abbia svolto servizio in convenzione con le suddette aziende.
3. Le domande dovranno essere redatte secondo modello predefinito e fatte pervenire alle Aziende coinvolte e agli uffici del Settore Assistenza Sanitaria e Socio sanitaria a mezzo pec, o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnate a mano entro e non oltre il 20 giugno 2016.



2





4. Una apposita Commissione per la valutazione dei titoli e per lo svolgimento dei colloqui verrà istituita presso la Regione e provvederà a definire per ciascun partecipante un punteggio così disciplinato:

- anzianità di servizio: max. 30 punti
- titoli di studio: max. 30 punti
- colloquio per appurare la predisposizione relazionale e capacità informatiche di base: max. 40 punti

Non saranno considerati idonei i candidati che al colloquio non abbiano raggiunto almeno una valutazione minima di 21/40 punti

5. Le Aziende, sulla base delle risultanze degli esiti della valutazione dei titoli e dei colloqui predisposti e comunicate dalla Commissione regionale di cui al precedente punto, dovranno predisporre una propria graduatoria interna. A tal fine sono fatte salve le precedenze previste dalla vigente normativa.
6. Decorso il termine di cui sopra, il personale non selezionato potrà comunque presentare la propria domanda secondo quanto disposto dall' art 1 comma 397 lettera d) della legge 28 dicembre 2015 n. 208 .
7. L'attività di formazione degli operatori tecnici selezionati per lo svolgimento della funzione 116117 e 112, compete alle aziende sanitarie interessate.
8. Con successivo accordo saranno disciplinate le procedure di mobilità per i dipendenti dell'ente CRI con contratto di lavoro a tempo determinato aventi titolo ad essere assunti a tempo indeterminato.
9. Le parti concordano di convocare apposito Tavolo per valutare le modalità di inquadramento

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE PIEMONTE

L'ASSESSORE  
Antonio SAITTA

[Empty box for signature]

IL DIRETTORE  
Fulvio MOIRANO

[Empty box for signature]

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Vittorio DEMICHELI

[Empty box for signature]

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Claudio BACCON

[Empty box for signature]

OO.SS FIRMATARIE DEL C.C.N.L. COMPARTO

CIGIL FP .

CISL FPS..

UIL - FPL

FSI.....

FIALS .....

NURSING UP.

[Large empty box for signatures]

[Empty box for signature]



## NOTA A VERBALE

Le corrente Federazione Regionale, in considerazione delle esigenti antielesione delle casse di credito private e delle esigenze del tempo disponibile per una efficace azione, dopo avere espresso perplesso-

- sulle mancate chiarezze relative all'ingestione giuridico dei dipendenti di ERi e tempo necessario da inserire nei ruoli del servizio sanitario;
- sul godimento del trattamento economico ezi anche nel successivo profilo di trasferimento;
- sulle antielesione dei fidejessi che avevano luogo alle esequioni.

Non ritenendo sufficienti per i lavoratori la garanzia offerta nell'evento, perché già fuorvi dalle norme

in vigore

di produrre successive note ed eventualmente di sollecitare.

DISL FP PIEMONTE

